



Flame of Hope

(*Home for the physically and intellectually challenged*)

St. Mary's Hill PO; 734220 Kurseong; Dist. Darjeeling
W.B.

e-mail. flameofhope2007@yahoo.co.in

mobile: 9932896137

Cari amici,

eccoci di nuovo qui, con gli ultimi sviluppi.

Indaffarati davvero, poiche' eravamo nella stretta finale della trattativa di acquisto del terreno per la scuola.

Dio ci procura un' emozione dietro l'altra. Non ci eravamo ancora ripresi dall'emozione dell'acquisto di questo posto cosi' bello in Siliguri, che sembra che Dio continui a stupirci con la Sua /vostra generosita'. Vi avevo detto che mentre ci stavamo rilassando sulla terrazza della casa 'Maranatha', dopo averla comprata, I nostri occhi caddero sulla terra subito confinante. " Che posto delizioso" qualcuno disse, ora non ricordo piu' chi. Ma so chi ha detto:

"Non desiderare la proprieta' degli altri !"

Ci ho provato, credetemi, ma quando Alessandro e' arrivato per la sua visita "annuale", in qualche modo ci siamo trovati sulla proprieta' dei vicini, e Alessandro ci ha confermato la "rottura" di questo specifico, uno dei 10 comandamenti! La prospettiva di iniziare una scuola per I bambini del posto, che a causa della loro disabilita' e poverta' sono confinati a rimanere nascosti ed isolati dal resto del mondo, era troppo allettante,

per trattenerci dal comprare quel terreno dei vicini. Lo abbiamo fatto – lo avete fatto! Il terreno e' nostro! Cio' veramente ci risparmia dal desiderio, ed io vi dico che piu' lo guardiamo, piu' ci sembra desiderabile. E' proprio dietro il nostro muro, quadrato, in piano, recintato, senza pali della luce. Alessandro naturalmente ha dovuto pagare per il "nostro peccato". La terra e' veramente necessaria ed il punto di partenza. Ma io sinceramente spero che sia l'ultimo affare per quanto riguarda il tema degli acquisti di terreni. E' un lavoro cosi' rischioso.

Ma e' finito e al momento non ci sono lagnanze.

Recentemente c'e' stata una grande agitazione a proposito di un altro pezzo di terra, proprio di fronte a casa nostra.

Qualcuno compro' quella terra, mise I pilastri di confine, e di notte tutti I pilastri sparirono! Bene, ogni mattina sbircio dalla finestra, per vedere se I nostri pilastri sono ancora al loro posto. **E lo sono!**

Abbiamo avuto un altro regalo, completamente gratis (forse gratis, insieme all'acquisto del terreno, come al supermercato, dove " ne compri uno e ne prendi un altro in omaggio) e questa e' Anjana. Poiche' avevamo gia' un' **Anjana**, per non aggiungerla al nostro gia' confuso piccolo mondo, abbiamo cambiato il nome dell'ultima arrivata in **Teresa**. Ha circa 7 anni, ed e' la prima bimba dal Bengala. "I poveri ti porteranno dai poveri". Il nostro Porimol non ha avuto pace finche' non ci ha portato al suo villaggio, e



supplicato per la bimba. Anjana non ha il padre e la mamma potrebbe fare delle ore come domestica. Ci vuole poca immaginazione (Attilia e Mariangela lo capiranno subito, poiche' conoscono il villaggio), per capire cosa questo significa: nel villaggio come quello di Porimol, le attivita' domestiche sono fatte dalla padrona di casa. Nessuno ha bisogno di una domestica. Quindi la mamma di Anjana era abituata a lasciare la figliola in mano a Dio, ed andare alla ricerca del "pane quotidiano" per i villaggi. Cio' voleva dire che Anjana vagava di qua e di la' da sola, esposta a differenti molestie da parte di uomini, per nulla pietosi. Cosi' alla fine Dio misericordioso la ha affidata a noi. E' una bambina con problemi mentali. Coloro che sono destinati a stare con noi, si troveranno uguali gli uni agli altri. Abbiamo avuto recentemente conferma di questo.



Abbiamo preso una bimba da Kalimpong; un'assistente sociale ce la ha portata. In genere non usiamo questo metodo, poiche' di norma prima andiamo a vedere la situazione, poi decidiamo. Ma questa volta eravamo in qualche modo "spinti" a cedere alla richiesta. In un attimo apparve chiaro che la bimba (Sonia), non si sarebbe adattata agli altri. Un "bambino di famiglia" desidera sempre e fortemente di tornare con la propria famiglia, ed in qualche modo rigettano quelli che cercano di avvicinarlo. L'atmosfera divenne praticamente intollerabile, poiche' Sonia dava calci e sberle in faccia a chiunque tentasse di aiutarla. Era normale mentalmente, forse di 10 anni, ed io suppongo che lei sapesse cosa volesse – essere riportata dalla sua famiglia.- Alla fine abbiamo contattato l'assistente sociale e convinta a riportare la bimba la' dove stava.

Abbiamo anche avuto un'indimenticabile esperienza di terremoto. Eravamo tutti in una stanza, a guardare in tv il concorso di canto per bambini "**Little champs**", quando cominciammo a sentire qualcosa di strano. Nel tempo in cui ci guardammo gli uni gli altri perplessi, I tremori si intensificarono tanto che tutta la casa ed il suolo cominciarono a scuotersi e oscillare in modo molto forte. Alcuni bambini caddero in terra, molte cose caddero dai ripiani. Tutti i bimbi strisciarono verso di me, e noi ci mettemmo sulle ginocchia e cominciammo a pregare. Pensai che stesse per arrivare la fine del mondo. Non c'era nessun punto di fuga, poiche' l'intera area tremolava, fuori non meno che dentro. Poi all'improvviso smise e a quel punto potevi sentire solo piu' lo sfogo della pioggia, che continuava gia' da 3 giorni. Dopo esserci ripresi, ho chiamato Usha, per raccontarle di cosa fosse successo, ma lei mi disse che lo stesso era successo in Siliguri. Non potevo capacitarmi che un'area cosi' vasta potesse tremare tutta come foglie su un albero. Dove sono la saggezza e la conoscenza degli uomini? Diversi scienziati raccontarono l'evento, cercando di spiegarlo, quando un giornalista chiese: " C'e' la possibilita' di un altro terremoto, di che magnitudine, quando esattamente dovrebbe capitare e dove?" Lo scienziato tacque per un momento, poi disse: " Pur avendo le conoscenze, noi



non riusciamo ancora a predire quando, come, dove. Noi possiamo solo spiegarlo quando capita.”
Scienziato modesto!

Dopo un momento, andammo tutti in cappella, per l'ora benedetta, poiche' gli scienziati non erano stati in grado di calmare le nostre paure. I miei "piccoli campioni" non assomigliavano proprio a dei campioni. Persino nel piu' rigoroso dei conventi non avresti potuto trovare suore cosi' disciplinate, come I nostri bimbi dopo il terremoto. L'ora benedetta. Restarono inginocchiati per tutto il rosario, ed io non dovetti emettere nessuna imprecazione nel mezzo delle Ave Maria, cosa che mi capita di fare gli altri giorni. Ma per I bambini e' cosi' facile tornare ad essere calmi! Chiaciur senza motivo mi ha mostrato la **V** (forse aveva delle ragioni, che compresi solo dopo) e cio' mi ha fatto piangere, con sollievo e gratitudine. Dopo che tutto fu passato, lei si senti' come una vincitrice, grazie alla misericordia di Dio e non ai nostri meriti. Ma sfortunatamente nel Sikkim molti non ne uscirono vittoriosamente. Zone del Nord Sikkim sono ancora tagliate fuori.

Atraverso questa Grazia, abbiamo piu' tempo e piu' opportunita' di lavorare su noi stessi, per vivere una vita migliore.

Fra Abraham ci ha onorato della sua visita durante la festa del PUJA.Ora che e' cosi' debole nel corpo, non nello spirito, deve contenere al minimo I suoi movimenti, specialmente I viaggi. Viaggiare da Sliguri a

Darjeeling non e' piu' da "Joy Ride". Piuttosto sono come 2 ore di terremoto. Ma lui doveva scendere a Silkguri, per I suoi **70** anni. Il viaggio seguito dalla celebrazione sarebbe stato veramente troppo, cosicche' lui venne il giorno prima e si riposo' prima del Grande Giorno.



Mariuccia mi ha chiesto di annunciare a tutti i nostri amici la seguente "Buona Notizia". L'altro giorno Raissa, giovane italiana diciannovenne, e' andata a trovarla a Lessolo e le ha fatto una donazione di 2.000 euro per I bambini di Flame of Hope. Conoscendo la crisi economica che affligge tutto il mondo, il gesto di questa ragazza ci ricorda che il mondo non e' diventato tutto cattivo, ci sono

I giovani a cui stanno a cuore gli altri, che sono meno fortunati e con piu' privazioni. Ma io conosco un'altra giovane donna, che "suda" per noi: Giovanna. Nell'ultimo giro di registrazione del terreno per la scuola abbiamo avuto bisogno di ulteriori 5.000 euro, per le marche governative. Come ottenere questa cifra immediatamente? Cosa "immediatamente" avrei potuto fare, fu in effetti di scrivere una nota a Giovanna, e spedirla con un click del mouse. Ma so che non riusci' a trovare la cifra menzionata solo facendo schioccare le dita! Giovanna organizza eventi di solidarieta' dei quali mi tiene aggiornata. Qui di nuovo voglio ringraziare Fon Teatro, che ha partecipato e divertito in uno di questi eventi, e Stefano Bortolotto, che ha regalato ai nostri bambini delle giacche a vento, e tutti gli altri di cui ora non ho I nomi, tutte persone che hanno partecipato generosamente a questi eventi caritatevoli. So che senza il vostro supporto, noi non saremmo in grado di aiutare questi bambini. E loro non sono capaci di aiutarsi da soli, stanno tranquilli e confidano nel vostro buon cuore.

Ho paura di vivere nelle illusioni del mondo. Faccio a meno delle sue crudelta' e affanni. Con il click di un mouse vedo buone risposte da tutti voi. Non faccio a meno di nessuno, compreso la famiglia. Qui stiamo costruendo una piccola (ma grande abbastanza perche' tutti I bambini ci nuotino) preistorica piscina, ed abbiamo dovuto interrompere I lavori per mancanza di fondi. Di nuovo, un click a Marek, ed I lavori sono ripartiti. Ah! Se tutti I mouse fossero cosi' "produttivi", come quelli del computer! Tutti gli altri si

mangiano le nostre patate come se le avessero comprate loro, e quando nel tempo dei monsoni il livello dell'acqua raggiunge le nostre ginocchia, tutti migrano in casa nostra. Ma non preoccupatevi, hanno dovuto lasciare la casa, appena l'acqua si e' asciugata.

Queste sono le ultime notizie, e con un click raggiungeranno voi tutti.

Anche le nostre sincere preghiere raggiungeranno tutti voi, in un istante, poiche' i "media di comunicazione" di Dio sono sia vecchi, sia nuovi, sia semplici, ma sempre efficienti. Dal nostro cuore, al Suo cuore, e dal Suo cuore al vostro cuore....tutte le benedizioni di Dio

e cari saluti da parte di noi tutti,

The Flame of Hope family